

Caro vecchio diario, oggetto in via d'estinzione

Pubblicato: Giovedì 18 Agosto 2011



Erano la massima possibilità di espressione e di “personalizzazione scolastica”, negli anni 70 e 80, e casi come quello di **Smemoranda**, il diario ancora ora più desiderato dagli studenti italiani, risale a più di trent’anni fa. Ma anche per la “Smemo” come per tanti altri diari che hanno riempito non solo le lezioni ma anche i sogni di centinaia di migliaia di studenti italiani, rischia di arrivare il momento del tramonto.

«Vendiamo ancora molti diari, ma la tendenza è di una loro diminuzione in quantità venduta, anno dopo anno – spiega la responsabile del settore scuola di Iper – uno dei principali motivi è che molte scuole li regalano. **Smemoranda continua a essere la più venduta, ma sta perdendo posizioni.** Che non guadagnano però nè **Comix** nè **Bastardidentro**: anche per questi diari la tendenza è alla diminuzione delle vendite».

Non un crollo, quindi, ma una discesa inevitabile: che alle superiori, il vero regno dei diari personalizzati, il luogo dove i diari sono diventati quello che sono, diventa anche trend negativo «Sembra che alle superiori preferiscano usare i quadernetti per segnarsi i compiti – spiegano – Copertina rigida, dimensione A5: scelgono questo tipo di quaderni e scrivono tutto lì, oppure sui blocchi ad anelli».

Il diario però è nei ricordi e nell’immaginario di tutti noi, che magari li teniamo ancora, conservati in qualche cassetto. Raccontateci la vostra storia, e magari mandateci anche la “foto di prova” dell’esistenza del diario: proveremo a mettere insieme i ricordi di tutti noi a partire da una copertina smunta ma molto amata.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it